

SCHEMA DI CONVENZIONE DI GESTIONE DELLO SPAZIO POLIVALENTE PRESSO IL COMPARTO WINDSOR PARK

ALLEGATO D

L'anno, questo giorno presso gli uffici comunali di P.zza Grande

TRA

COMUNE DI MODENA, con sede in Modena, con sede a Modena in Via Scudari 20, Cod.fisc./P.IVA 00221940364, agente in persona di C.F., domiciliato/a per la carica presso la sede dell'Ente che rappresenta, autorizzato/a alla sottoscrizione del presente atto, di seguito COMUNE;

E

nel seguito denominata/o anche “affidatario” o “gestore”, con sede in, via, c.f., per il/la quale agisce esclusivamente nella sua qualità di Legale rappresentante, nato/a a il,

Premesso che con Avviso pubblico approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. e pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente” del proprio sito internet in dicembre 2024, l’Amministrazione precedente ha indetto la procedura ad evidenza pubblica per avviare la co-progettazione e individuare gli ETS cui affidare le attività ivi indicate per la gestione del servizio, ai sensi del CTS.

Richiamati:

- la Costituzione della Repubblica Italiana, art. 2, art. 3, art. 18 e, in particolare, art. 118 in base al quale “Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;
- la Legge n. 241/1990, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge n. 328 del 2000 "Legge-quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che all'art. 5 comma 1 prevede che nell'attuazione del principio di sussidiarietà gli Enti Locali promuovano azioni di sostegno e di qualificazione dei soggetti operanti nel terzo settore;
- la L.R.E.R. n. 12 del 2005 “Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato. Abrogazione della L.R. 2 settembre 1996, n. 37 (Nuove norme regionali di attuazione della legge 11 agosto 1991. n. 266 – legge quadro sul volontariato);
- la L.R.E.R. n. 3 del 2023 “Norme per la promozione e il sostegno del terzo settore, dell’amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva”;
- il D.lgs. 117 del 03/07/2017 “Codice del Terzo Settore” che riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell’associazionismo, dell’attività di volontariato e della cultura in cui trova fondamento la co-progettazione, che appare la modalità più opportuna per assicurare il

coinvolgimento attivo degli enti del terzo settore nell'esercizio di funzioni di progettazione e organizzazione a livello territoriale di interventi sociali e di prossimità per la comunità;

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) n. 72 del 31/03/2021 che detta le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore in applicazione del Titolo VII (articoli 55-56-57) del decreto legislativo n. 117 del 2017;

- la sentenza della Corte Costituzionale 131/2020 che ricomprende la co-progettazione nel concetto di "amministrazione condivisa", quest'ultima definita come "procedimento complesso espressione di un diverso rapporto tra il pubblico ed il privato sociale, non fondato semplicemente su un rapporto sinallagmatico";

- il D.lgs 36/2023 che, all'art. 6 prevede che la pubblica amministrazione, in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo Settore sempre che gli stessi i contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato, escludendo dal campo di applicazione del Codice dei Contratti Pubblici gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore;

- il Documento Unico di Programmazione 2025/2029 approvato con delibera di Consiglio comunale n.59/2024 che, all'interno della Sezione Strategica, tra le altre cose comprende la Politica "Una città per la legalità, l'integrazione e la sicurezza urbana";

- gli Indirizzi Generali di Governo del Comune di Modena 2024-2029 di cui alla deliberazione del Consiglio comunale n. 42/2024;

- il Patto per Modena Città Sicura, sottoscritto tra il Comune e la Prefettura di Modena e rinnovato il 7 settembre 2022 che prevede azioni finalizzate a creare coesione sociale;

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Il Comune di Modena, come sopra rappresentato, affida a, anch'essa/o come sopra rappresentata/o, che accetta, la gestione, nei termini più espressamente precisati nei patti seguenti, degli spazi del comparto Windsor Park e precisamente ubicati in Modena, Strada S. Faustino al n° 155/U, n° 155/T e n. 155 (per il Net Garage) denominato "spazio polivalente comparto Windsor Park" e di tutte le strutture ed attrezzature annesse o in dotazione agli spazi nello stato di fatto in cui si trova.

La capienza dei locali dello "spazio polivalente Windsor Park" così denominato, per come stimata in base al D.M. 3 agosto 2015 (norme sulla prevenzione degli incendi) e al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, è la seguente:

- "Sala Grande": numero massimo persone in piedi 88 persone, numero massimo posti a sedere 70;
- "Sala Infopoint" capienza massima per attività riconducibili ad attività di doposcuola/formazione: 25 persone oltre ad un Educatore;
- "Sala piccola" capienza massima per attività riconducibili ad attività di doposcuola/formazione: 25 persone oltre ad un Educatore;
- "Net Garage" capienza massima 26 persone;

La sala polivalente al civico n° 155/U è dotata anche di locali ad uso uffici e attrezzature diverse. Il locale al civico n°155/T è adibito ad ufficio.

Il Net garage o sala didattica informatica è adibita con n°16 postazioni con un pc ognuna per lo svolgimento di attività informatiche

La gestione degli spazi del Windsor Park riguarda tutte le intere giornate siano esse feriali, festive o prefestive e così per tutta la durata della convenzione. Negli spazi dovranno realizzarsi le attività e le azioni previste dal progetto esecutivo di cui alla co-progettazione.

Art. 2 – DURATA E DIVIETO DI CESSIONE DELLA GESTIONE

La presente convenzione decorre dalla sottoscrizione della stessa e per la durata di 36 mesi.

Si dà atto che qualora le risorse comunali lo consentiranno la convenzione potrà essere prorogata per ulteriori 24 mesi, previa valutazione positiva della gestione e previa verifica della disponibilità delle risorse economiche dell'amministrazione comunale.

È vietata la cessione a terzi della gestione.

Art. 3 - CUSTODIA, DIREZIONE DELLE ATTIVITA'

Il soggetto affidatario del servizio di gestione degli spazi come sopra descritti del comparto Windsor Park è costituito custode del bene. Alla risoluzione del rapporto, il bene stesso, complessivamente inteso come immobile dotato di attrezzature, dovrà essere reso in condizioni di conservazione compatibili con il normale deterioramento dovuto ad un uso corretto da parte degli utenti. Il gestore dovrà nominare un REFERENTE dello "spazio polivalente comparto Windsor Park" per i rapporti con l'Amministrazione Comunale e i terzi, rendendo noto il numero di telefono, la casella di posta elettronica, ed ogni altra notizia volta a garantire trasparenza e imparzialità nei servizi offerti. Il gestore, qualora ne sia sprovvisto, dovrà dotarsi di una casella di posta elettronica certificata. Con particolare riferimento ai rapporti con l'Amministrazione Comunale dovrà essere fornito obbligatoriamente un numero di telefono cellulare al fine di garantire la reperibilità in qualsiasi momento. L'Amministrazione Comunale potrà richiedere al gestore, in qualsiasi momento, dati e/o documenti riguardanti la gestione (bilanci compresi) qualora necessari per le operazioni di verifica e/o programmazione.

ART. 4 - RISORSE ECONOMICHE E PAGAMENTI

Per le attività oggetto della proposta progettuale presentata dall'affidatario per la gestione dello spazio polivalente comparto Windsor Park è previsto un costo complessivo di € 104.400,00 (ogni onere compreso) così ripartito:

- € 29.000,00 sul 2025
- € 34.800,00 sul 2026
- € 34.800,00 sul 2027
- € 5.800,00 sul 2028

La liquidazione delle somme sopraindicate è subordinata all'acquisizione del D.U.R.C. regolare, al superamento positivo delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità, in seguito a rendicontazione periodica delle attività svolte e delle spese sostenute.

ART. 5 CABINA DI REGIA

Successivamente alla stipula della convenzione sarà formalizzata anche la Cabina di regia e monitoraggio del progetto esecutivo di cui alla co-progettazione. Alla Cabina di Regia è affidato il compito di monitorare il percorso, valutare gli esiti dell'attività e intervenire nell'affinamento del progetto in relazione agli elementi emergenti in corso di sviluppo del percorso, al fine di mantenere una stretta aderenza delle risposte ai bisogni. Faranno parte della Cabina di regia referenti degli ETS e del Comune di Modena (per la parte relativa al Net Garage è già da ora prevista la presenza di un referente dell'ufficio politiche giovanili). Tale Cabina di regia sarà attiva per tutta la durata della convenzione e si riunirà con cadenza almeno trimestrale. Nel corso della coprogettazione il modello di governance potrà essere modificato- anche su iniziativa delle parti- ed evolvere in relazione alle esigenze che via via dovessero emergere.

Art. 6 - SORVEGLIANZA, PULIZIA DEGLI SPAZI, ALLESTIMENTI ,

Si precisa che le spese di pulizia dei locali e la manutenzione ordinaria degli stessi sono a carico del soggetto gestore degli spazi, nonché tutte le attività in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del dlgs n°81/2008.

Il gestore dovrà assicurare la pulizia degli spazi interni e adiacenti durante e al termine di ogni attività, ai sensi del Regolamento di Polizia Urbana del Comune di Modena.

Il gestore dovrà provvedere all'apertura e alla chiusura degli spazi attivando quanto necessario per assicurare il loro funzionamento e fruizione.

Il gestore dovrà inoltre effettuare a propria cura e spese ogni genere di pulizia sia ordinaria che straordinaria (compresi i vetri) provvedendo anche alla sanificazione di tutti gli spazi, compresi i servizi igienici. Sono comprese anche le pulizie straordinarie che dovessero rendersi necessarie a seguito di utilizzo degli spazi da parte di soggetti terzi come previsto dall'art. 7.

Il gestore provvederà a propria cura e spese a dotare i servizi igienici di carta igienica, sapone liquido, carta asciuga mani e, qualora previsto, anche delle soluzioni idro alcoliche disinfettanti per le mani. Il gestore dovrà impedire l'accesso a persone non autorizzate. Il gestore dovrà tenere apposito registro recante, giorno per giorno, i nominativi di coloro che frequentano gli spazi del Windsor Park.

Il gestore si obbliga a segnalare all'Amministrazione Comunale, con congruo anticipo, circostanze che mettano a rischio il buon svolgimento dell'attività, la salute pubblica o l'incolumità delle persone.

Art. 7 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati raccolti dovrà avvenire nel rispetto della normativa in materia di privacy (RGPD - Regolamento Generale Protezione Dati 2016/679).

Ai sensi della vigente disciplina di settore, gli EAP/ECP assumono la qualifica di responsabili del trattamento per i dati trattati in esecuzione della presente convenzione, la cui titolarità resta in capo al Comune di Modena.

Art. 8 - UTILIZZO DELLO “SPAZIO POLIVALENTE COMPARTO WINDSOR PARK”

Gli spazi sopra descritti possono essere utilizzati secondo le modalità previste dal progetto esecutivo.

Inoltre:

A) la Sala Polivalente al civico n°155/U, composta da sala grande e sala piccola, dietro autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, potrà essere concessa a titolo oneroso, a soggetti terzi, (gruppi di cittadini, associazioni o comitati regolarmente costituiti, partiti e movimenti politici, organizzazioni sindacali), che ne facciano richiesta per iniziative sociali, culturali e spettacolari compatibili con la destinazione d'uso e per concorrere allo sviluppo delle azioni previste dalla proposta di progetto secondo le seguenti tariffe, come approvate dalla deliberazione di Giunta Comunale n°....., che saranno trattenute dagli stessi gestori a copertura delle spese sostenute per la gestione complessive di tutto lo “spazio polivalente comparto Windsor Park”:

- Sala grande: soggetti profit € 100 (IVA inclusa) – soggetti no profit € 85 (IVA inclusa).
- Sala piccola: € 50 (IVA inclusa).

In caso di richieste degli spazi per attività programmate e continuative da parte di uno stesso soggetto sarà possibile praticare un prezzo agevolato rispetto alle vigenti tariffe secondo i seguenti criteri:

Da 5 a 10 utilizzi: 20% di riduzione.

Oltre 10 utilizzi: 40% di riduzione.

Qualora il/i soggetto/i gestore organizzzi attività che esulano dalla proposta progettuale potrà utilizzare gli ambienti suddetti alle stesse condizioni.

Qualsiasi iniziativa dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Amministrazione Comunale e pertanto il gestore dovrà comunicare tale richiesta con almeno 15 giorni di anticipo. In casi di particolare urgenza l'Amministrazione potrà valutare di derogare al vincolo dei 15 gg di anticipo.

È esclusa la concessione degli spazi per attività aventi scopo di lucro o in contrasto con l'art. 3 dello Statuto Comunale.

Per quanto altro non specificato si rimanda al “Disciplinare per l’uso delle sale dei centri civici di Quartiere” del Comune di Modena.

Nel periodo di vigenza della convenzione il/i soggetto/i coinvolto/i potrà/potranno eleggere la propria sede presso lo spazio in gestione.

B) Il locale posto al civico n°155/T è adibito ad ufficio e potrà essere utilizzato per l'attivazione di un punto d'ascolto e altre attività previste dalla proposta progettuale, nel rispetto della capienza massima dello spazio.

Art. 9 - RISPETTO DELLE NORME E CODICI, DIVIETI, AUTORIZZAZIONI

Il gestore è tenuto:

A) all'osservanza del Codice di comportamento in vigore per i dipendenti del Comune di Modena. Pertanto, ai sensi del D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 (come modificato dal DPR 81/2023), il rapporto contrattuale si intenderà risolto in caso di violazione degli obblighi di cui al Codice di Comportamento da parte del Rappresentante Legale dell'affidatario o dei suoi collaboratori, nonché per violazioni degli obblighi previsti dal Codice di comportamento del Comune di Modena, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 601 dell'11 dicembre 2013, successivamente modificato da ultimo con deliberazione della Giunta Comunale n. 744 del 15/12/2020, entrambi visionabili sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione Comunale liberamente accessibile al seguente indirizzo: <https://www.comune.modena.it/amministrazionetrasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-disciplinare-di-dipendenti-edirigenti>

B) al rispetto della normativa vigente in materia di privacy (RGPD - Regolamento Generale Protezione Dati 2016/679) e delle misure tecniche e organizzative adottate o che verranno adottate dal Comune di Modena in adeguamento a tale normativa con particolare riguardo agli aspetti relativi alla sicurezza informatica e alla riservatezza delle informazioni e dei dati di cui viene a conoscenza. A tal fine il soggetto gestore verrà nominato, se previsto, Responsabile esterno del trattamento dei dati.

C) a rispettare tutti gli obblighi assistenziali, previdenziali e contributivi per quanto riguarda personale o artisti ingaggiati, nonché le norme sulla sicurezza sul lavoro;

D) ad assumere la titolarità dei contratti e dei pagamenti nei confronti degli operatori e di tutti coloro che a qualsiasi titolo concorrono alla realizzazione delle iniziative;

E) ad osservare le prescrizioni della Commissione Provinciale di Vigilanza sui pubblici spettacoli qualora si preveda tali attività nonché ad ottemperare alle normative e ai pagamenti di oneri S.I.A.E.;

F) a impegnarsi a stipulare adeguata polizza assicurativa R.C., commisurata allo specifico rischio che comporta l'attività svolta, contro tutti i danni a persone e cose e adozione di tutte le misure per garantire la massima incolumità;

G) a osservare le leggi in materia di pubblico spettacolo ed in particolare delle norme in materia di limitazione delle emissioni sonore;

H) ad impegnarsi ad assumere la responsabilità diretta ed esclusiva per qualsiasi danno a cose o persone derivanti dall'uso proprio o improprio di beni mobili o immobili dell'Amministrazione Comunale ricevuti in consegna o comunque utilizzati per lo svolgimento delle attività previste;

I) a garantire in qualsiasi momento ai funzionari dell'Amministrazione Comunale completa libertà di accesso e di ispezione agli spazi e ampia e tempestiva informazione sulla preparazione e svolgimento delle iniziative;

L) ad assumere il rischio di eventuali disavanzi di gestione;

Sono in carico al gestore le utenze, le richieste di permessi, autorizzazioni, licenze e/o ogni altro adempimento presso i rispettivi soggetti competenti anche in base alla normativa prevista in caso di pubblico spettacolo (Comune, Asl, Siae, Vigili del fuoco, commissione di vigilanza per pubblici spettacoli, etc...) connessi allo svolgimento di manifestazioni e/o eventi, anche temporanei, e tutto quanto connesso all'organizzazione degli stessi quali ad esempio somministrazione di cibi e bevande. Resta inteso che tali manifestazioni/eventi devono essere preventivamente autorizzati anche dagli uffici dell'amministrazione comunale referenti per la gestione delle attività nello "spazio polivalente Windsor Park"

Il mancato rispetto di una o più prescrizioni di cui al presente articolo, può essere causa sufficiente per dare luogo alla risoluzione del rapporto contrattuale.

Art. 10 – MANUTENZIONE

È a carico del Comune la manutenzione straordinaria.

È in capo al soggetto gestore la manutenzione ordinaria, come già indicato all'articolo 6. È altresì in carico e a spese del gestore il mantenimento dello stato di decoro della struttura.

Art. 11 – UTENZE

Sono a carico dell'Amministrazione comunale le spese condominiali.

Sono a carico del gestore le utenze.

Art. 12 – RESPONSABILITA' E SICUREZZA

A) Prescrizioni generali.

Ogni responsabilità diretta ed indiretta, sia nei confronti di terzi che del Comune di Modena, relativa al servizio affidato e al suo svolgimento, che deve essere eseguito in maniera puntuale e corretta, viene assunta dal gestore. Il gestore solleva il Comune di Modena da ogni e qualsiasi responsabilità per danni che potessero derivare a persone e/o a cose per il servizio affidato con la presente convenzione. Il gestore risponderà direttamente dei danni alle persone e/o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa sul Comune o di compenso da parte dell'Amministrazione Comunale. Il gestore sarà inoltre responsabile di ogni danno che i locali e le relative attrezzature ivi contenute dovessero subire a causa di sua incuria, negligenza, trascuratezza o comunque colpa e come tale avrà l'obbligo, in base alla decisione insindacabile del Comune ed entro il termine da questo stabilito, di rimborsare il danno oppure, alternativamente, di ripararlo a sua cura e spese.

B) Altre prescrizioni per il rispetto delle norme in materia di sicurezza.

Il gestore si impegna a nominare un responsabile della sicurezza ed un suo eventuale sostituto, ed a comunicarlo tempestivamente al Comune. Nel caso in cui il responsabile non venga nominato, l'Amministrazione comunale riterrà responsabile della sicurezza il Legale Rappresentante del soggetto gestore. L'Amministrazione resta estranea a qualunque rapporto fra il gestore, gli utilizzatori degli spazi suddetti, il personale da esso dipendente o socio o volontario o altrimenti impiegato nelle attività oggetto della convenzione. Il Gestore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, soci o volontari in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi. Il Gestore è tenuto inoltre all'osservanza delle disposizioni dettate dal D. Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in quanto applicabili, assumendo la qualità di "datore di lavoro". Il gestore prende atto dei rischi specifici esistenti ed assume a proprio carico

l'obbligo di adottare le misure di sicurezza e di prevenzione per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e degli utenti. Altresì il gestore è tenuto a fornire al Comune di Modena all'atto della sottoscrizione della convenzione, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi al fine di verificare eventuali interferenze con le lavorazioni di manutenzione straordinaria. Il responsabile dell'attività, o persona da lui delegata, deve provvedere affinché nel corso dell'esercizio non vengano alterate le condizioni di sicurezza, ed in particolare:

- i sistemi di vie di uscita devono essere tenuti costantemente sgombri da qualsiasi materiale che possa ostacolare l'esodo delle persone e costituire pericolo per la propagazione di un incendio;
- prima dell'inizio di qualsiasi evento/iniziativa deve essere controllata la funzionalità del sistema di vie di uscita, il corretto funzionamento dei serramenti delle porte, nonché degli impianti e delle attrezzature di sicurezza;
- devono essere mantenuti efficienti i presidi antincendio, eseguendo prove periodiche con cadenza non superiore a 6 mesi; (estintori, manichette antincendio, altri dispositivi di protezione);
- devono mantenersi costantemente efficienti gli impianti elettrici, in conformità a quanto previsto dalle normative vigenti;
- devono mantenersi costantemente in efficienza i dispositivi di sicurezza degli impianti di ventilazione, condizionamento e riscaldamento;
- devono essere presi opportuni provvedimenti di sicurezza in occasione di situazioni particolari, quali manutenzioni e risistemazioni;
- deve essere fatto osservare il divieto di fumare negli ambienti ove tale divieto è previsto per motivi di sicurezza;

Tutti gli adempimenti necessari per una corretta gestione della sicurezza antincendio devono essere pianificati in un apposito documento, adeguato alle dimensioni e caratteristiche del locale, che specifichi in particolare: - i controlli; - gli accorgimenti per prevenire gli incendi; - gli interventi manutentivi; - l'informazione e l'addestramento al personale; - le istruzioni per il pubblico; - le procedure da attuare in caso di incendio.

Il responsabile dell'attività, o personale da lui incaricato, è tenuto a registrare i controlli e gli interventi di manutenzione sui seguenti impianti ed attrezzature, finalizzate alla sicurezza antincendio: - sistema di allarme ed impianti di rivelazione e segnalazione automatica degli incendi; - attrezzature ed impianti di spegnimento; - sistema di evacuazione fumi e calore; - impianti elettrici di sicurezza; - porte ed elementi di chiusura per i quali è richiesto il requisito di resistenza al fuoco. Inoltre, deve essere oggetto di registrazione l'addestramento antincendio fornito al personale. Tale registro deve essere tenuto aggiornato e reso disponibile in occasione dei controlli dell'autorità competente.

C) Protezioni e messa in sicurezza di parti eventualmente pericolose.

Qualora presso i locali in gestione siano presenti elementi considerati pericolosi è compito del gestore provvedere a proprie spese alla messa in sicurezza (imbottiture, protezioni, apposite segnalazioni ecc..).

E) Polizza assicurativa

Il gestore assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni o di danni a persone o a cose nell'esecuzione della gestione. Pertanto, il gestore dovrà dotarsi, mantenendola in vigore per tutta la durata della convenzione, di polizza assicurativa RCT/RCO stipulata con primaria compagnia assicurativa che preveda: - il soggetto gestore dello "spazio polivalente Windsor Park" quale contraente; - l'indicazione esplicita dell'attività assicurata, coincidente con l'attività relativa all'affidamento della gestione;

Art. 13 – TRACCIABILITA'

Il gestore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni. Comunica, inoltre, che utilizzerà il seguente C/C intestato a

ART. 14 - RISOLUZIONE ANTICIPATA La convenzione può essere risolta anticipatamente con il consenso delle parti, previa concordata regolazione dei rapporti pendenti.

La convenzione potrà altresì essere risolta unilateralmente, da parte dell'Amministrazione Comunale al verificarsi di una delle seguenti circostanze:

- quando vi siano ripetute inadempienze da parte del gestore agli obblighi contrattuali, non regolarizzate in seguito a diffida formale del Comune;
- quando vi sia anche una singola inadempienza che comporti disfunzioni particolarmente gravi; - in caso di violazione del "Codice di Comportamento del Comune di Modena";
- quando il gestore o i propri associati pongano in essere atti che costituiscano direttamente o indirettamente grave violazione di legge o regolamento, ovvero inosservanza di ordinanze o prescrizioni dell'Autorità Comunale;
- quando siano modificate le finalità perseguite dal gestore;
- quando il gestore venisse dichiarato fallito;
- quando lo spazio venga utilizzato per scopi diversi da quelli previsti;
- in caso di perdita dei requisiti generali di cui agli articoli indicati nel D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. (in quanto applicabile tenuto conto della natura giuridica del soggetto);
- in caso di accertata non veridicità delle dichiarazioni presentate dal gestore.

Alla risoluzione anticipata potrà procedersi dopo aver contestato l'addebito ed esaminato le eventuali controdeduzioni.

Art. 15 – MODIFICHE ASSETTO SOCIETARIO.

Nel caso in cui, in costanza del rapporto di convenzione, si verificano modifiche nella denominazione e/o nell'assetto dell'affidatario, il rapporto convenzionale non si risolve di diritto e prosegue in capo al nuovo soggetto. Tuttavia, il Comune si riserva la facoltà di valutare il permanere delle condizioni che hanno consentito l'affidamento ed eventualmente revocarlo, dando luogo alla risoluzione della convenzione, nulla essendo dovuto in questo caso al gestore.

Art. 16 – FORO COMPETENTE

Ogni controversia in relazione alla validità, interpretazione, risoluzione ed esecuzione della presente convenzione o alla medesima connessa, sarà sottoposta ad un tentativo di mediazione. Le parti si impegnano a ricorrere alla mediazione prima di iniziare qualsiasi procedimento giudiziale. In caso di fallimento del tentativo di mediazione, le controversie verranno deferite in via esclusiva al Foro di Modena.

Art. 17 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dalla presente convenzione, si rinvia alle norme e disposizioni vigenti in materia oltre che alle norme del Codice civile in quanto applicabili. Dovranno essere osservate inoltre le disposizioni, anche di futura emanazione, contenute negli atti adottati in materia dal Comune. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla sottoscrizione ed eventuale registrazione del presente atto sono a carico del gestore.

Per il Comune di Modena

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Per il Gestore _____

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)